



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE
Via Brera 28 - 20121 MILANO
T 02/86460907 - F 02/72023910



C. s. 31/3/2010

Mostra
“Rezipte i rimm del Porta...”
La letteratura in dialetto milanese dal Rajberti al Tessa e oltre

Biblioteca Nazionale Braidense
Sala Maria Teresa
21 aprile 2010 – 5 giugno 2010

Promossa dalla Biblioteca, l'iniziativa è dedicata al ricordo di **Dante Isella** e ripercorre **gli ultimi centottanta anni della letteratura dialettale milanese**. Il progetto è stato realizzato grazie al contributo scientifico di molti studiosi, italiani e svizzeri, allievi diretti e non, accomunati dal desiderio di ricordare con questa iniziativa il Maestro a cui si deve il più imponente lavoro di recupero della tradizione letteraria lombarda dal Quattro al Novecento.

L'iniziativa partecipa alla **XII Settimana della Cultura** promossa dal Ministero per i Beni e le Attività culturali ; ha il sostegno di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, il patrocinio di Provincia di Milano, Comune di Milano, la collaborazione del Comitato nazionale per le celebrazioni del Centenario della nascita di Lalla Romano e di Associazione Volontariato Librario Braida.

Per approfondire...

Dante Isella aveva curato nel 1999 la mostra *“Varon, Magg, Balestrer, Tanz e Parin...”*. *La letteratura in lingua milanese dal Maggi al Porta*, realizzata dalla Braidense in occasione del bicentenario pariniano, che coincideva con il terzo centenario della morte di Carlo Maria Maggi; il catalogo di quella mostra costituisce tuttora uno strumento indispensabile per gli studi (esaurito da tempo, viene oggi ristampato).

Isella si proponeva di proseguire cronologicamente la rassegna fino ai nostri giorni; a due anni dalla sua scomparsa, la Braidense ne ha ripreso l'idea, allestendo la mostra **“Rezipte i rimm del Porta...”**

La letteratura in dialetto milanese dal Rajberti al Tessa e oltre.

Il progetto ha dovuto fare i conti con l'elevatissimo numero di autori, oltre trecento, un numero senza riscontro nei secoli precedenti: di qui la scelta di offrire nel catalogo della mostra (di oltre trecento pagine) **i profili, secondo una successione cronologica, di quaranta autori tra i più significativi**, le cui opere vengono esposte nelle vetrine della Sala Maria Teresa.

Il titolo della mostra è la citazione di un verso di Delio Tessa, che (con la formula tradizionale delle ricette mediche, il latino *rezipte*, 'prendi') così si rivolgeva al **pittore Pompeo Mariani** nell'esordio della poesia *A Carlo Porta*: **«Contra i**

melanconij, contra i magon / rezipe, el me zion, / rezipe i rimm del Porta». La volontà di realizzare la mostra sottintende la consapevolezza che tra il Porta e il Tessa non c'è soltanto la grande stagione del teatro milanese, da Cletto **Arrighi** a Carlo **Bertolazzi**, ma si danno esperienze poetiche importanti e variegate. Nell'Ottocento la tradizione poetica milanese, oltre che col Porta, fa i conti con **Tommaso Grossi**. Peraltro molte esperienze si impongono nella loro specifica individualità: da **Giovanni Ventura** al **Rajberti**, che fa scuola a sua volta, ponendosi come esemplare per molti, al **Candiani**, traduttore dell'*Inferno* dantesco, al **Picozzi**, e così via; vi è poi la produzione dialettale di **Carlo Dossi (di cui quest'anno ricorre il centenario della morte)** e di **Emilio De Marchi**.

Nella prima metà del Novecento domina la grandezza europea di **Delio Tessa**; a metà secolo Pasolini riservava un'attenta analisi critica a **Emilio Guicciardi**, ma il maggiore rappresentante è **Franco Loi**, che non rimane però una voce isolata; la mostra può dare spazio a esperienze recenti della Brianza e dell'alto milanese. Viene altresì documentata la poesia che nel Novecento si è espressa nelle parlate rustiche del Canton Ticino, dove si mantengono vivi fenomeni linguistici già propri del milanese antico.

Nelle vetrine della splendida Sala Maria Teresa il pubblico troverà le **principali edizioni corredate da dipinti** e da una **ricca raccolta di immagini (locandine teatrali, illustrazioni da periodici e libri)**.

Inaugurazione: 20 aprile 2010 ore 17.30

Con l'intervento di Maurizio Fallace, direttore generale per le biblioteche, gli istituti culturali e il diritto d'autore, Caterina Bon Valsassina, direttore regionale beni culturali e paesaggistici della Lombardia, Aurelio Aghemo, direttore Biblioteca Braidense, Ornella Foglieni, Soprintendente beni librari Regione Lombardia, Lucia Molino, Fondazione Cariplo, Cesare Segre e Felice Milani.

Letture di Franca Nuti e Diego Gaffuri

Durata: 21 aprile – 5 giugno 2010

Orari di apertura: lunedì – sabato 9.30-13.00

Ingresso libero - Chiuso domenica e festivi.

Catalogo: Biblioteca Braidense/ Metamorfosi

**Ufficio stampa: b-brai.eventi@beniculturali.it
(Claudia Romano, Gabriella Fonti - 02 86460907 545/536)**